



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MCIC83100E: NICOLA BADALONI

**Scuole associate al codice principale:**

MCAA83100A: NICOLA BADALONI

MCAA83101B: VIA LE GRAZIE

MCAA83102C: VIA CAMERANO

MCAA83103D: C.DA MONTEFIORE

MCAA83105G: SAN VITO

MCEE83101L: CARLO URBANI

MCEE83102N: Q.RE LE GRAZIE

MCEE83103P: S. VITO

MCMM83102L: SAN VITO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali, così come quella degli abbandoni (che non ci sono) e degli studenti trasferiti in entrata e uscita. I



risultati conseguiti dagli alunni all'Esame di Stato sono molto buoni, perché la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (8-10 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali, in particolare per quanto concerne la fascia del 9 e il conseguimento della lode, tuttavia permane ancora un alto numero di studenti nella fascia più bassa del 6.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile . La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale provinciale, regionale e regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale provinciale, regionale e nazionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti sia alla primaria che secondaria. A causa della mancata restituzione non è possibile valutare l'effetto scuola, ma è ipotizzabile che venga mantenuto il traguardo precedente, dati i risultati raggiunti.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali e in continuità verticale. Gli studenti della scuola acquisiscono in particolare livelli soddisfacenti nelle competenze sociali, civiche, ambientali; nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e linguistiche e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità rapide e individuate in regolamento.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



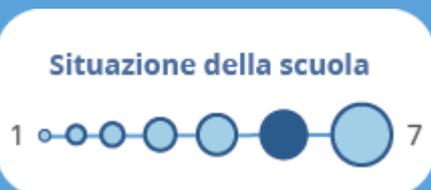
## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula, è stata inoltre strutturata l'accoglienza degli alunni NAI.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo più che adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (laboratori presso le scuole superiori). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni. La percentuale degli studenti in uscita che ha seguito il consiglio orientativo è superiore al dato nazionale, del centro Italia e della regione e i risultati a distanza sulle ammissioni al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado sono di livello più che buono.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio; attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale durante i Collegi d'Ordine, il Collegio unitario e moduli Google, e si sta strutturando in modo più sistematico la rilevazione delle esigenze formative dei docenti da soddisfare nel Piano Triennale di Formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali di qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha ampliato la partecipazione a reti e ha aumentato le collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono in particolare integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano un numero molto elevato di iniziative rivolte ai genitori e al territorio, testate anche dal monitoraggio PDM. Vengono incentivati e prodotti momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate e varie nell'offerta. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Consolidare il rendimento degli alunni di fascia medio-bassa, individuati dai consigli di classe e interclasse.

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze della Secondaria che siano inseriti in fascia medio-bassa, producendo un incremento della loro media dalla fascia del 6/6,4 al voto 7.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rendere omogenea la valutazione nella scuola primaria, completando il processo di rinnovamento avviato con ordinanza ministeriale 172/2020, definendo criteri comuni a tutti i plessi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello INVALSI nei diversi ordini di scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Inserire fra i punti all'ordine del giorno dei dipartimenti dell'area scientifica, linguistica e umanistica alla secondaria e nelle classi parallele alla primaria delle attività di analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni INVALSI
4. **Ambiente di apprendimento**  
Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un protocollo di istituto per l'accoglienza di alunni stranieri di prima generazione comune ai tre ordini
6. **Inclusione e differenziazione**  
Inserire le tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare progetti di recupero e potenziamento
8. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare un progetto di aiuto compiti per alunni in fascia medio-bassa
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Consolidare negli alunni dell'I.C., l'acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza, come individuate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018

### TRAGUARDO

Sviluppare uno o più percorsi didattici verticali e comuni ai tre ordini, nei quali gli alunni possano utilizzare le proprie conoscenze e abilità, mostrandosi "competenti", ovvero capaci di fare, pensare, agire davanti alla complessità dei problemi, mobilitando la loro sfera cognitiva, emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre un percorso didattico verticale di cittadinanza comune ai tre ordini, declinato in progetti, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018
2. **Ambiente di apprendimento**  
Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Inserire le tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare progetti di recupero e potenziamento
5. **Continuità e orientamento**  
Incentivare la collaborazione tra docenti di ordine diverso attraverso la realizzazione di attività comuni.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Diffusione di buone pratiche attraverso la condivisione dei lavori realizzati sulla piattaforma gworkspace for education già in uso nell'istituto.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Pubblicizzare e coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'Istituto



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A fronte dei buoni risultati ottenuti con il PDM triennio 2019-22, si intende proseguire il lavoro già iniziato sul fronte dei miglioramenti nell'ambito dei risultati scolastici. Si vuole poi approfondire e strutturare maggiormente i percorsi che conducano all'acquisizione delle competenze europee presso gli studenti, utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.